



MONDO MOTO GUZZI 2012

28-29 Aprile 2012 Santa Maria di Leuca (Le).



Primo grande evento Internazionale del 2012 !.....

Sarà perché..... sarà perché il meeting si svolge in fondo allo stivale..... sarà perché siamo in un momento di crisi Internazionale.....sarà perché il famigerato "spread" continua ad andare su e giù!..... sarà perché alcuni purtroppo hanno problemi di salute.....sarà perché tutto aumenta: autostrade, benzina, e pure gli anni!!... ma al momento della partenza mi ritrovo al solito posto con soltanto quattro moto, (Comante e Nefertiti), (Valentino e Butterfly), (Penna Bianca e Piccola Squow) e (Joly). La giornata è splendida, decido di unirmi a loro sino a Firenze per essere in compagnia, mi sarebbe piaciuto avere con me qualcuno, ma non ne faccio una colpa a nessuno, il programma del club prevedeva la partenza il venerdì 27, per cui si è deciso di personalizzare la partenza secondo le proprie esigenze. Saluto i miei amici e dirigo per Bologna (sapevo che era un brutto tratto, pazienza !.....). Proseguo il mio viaggio solitario facendo molte tappe, vuoi per rifornire il serbatoio di benzina o per un riposino, l'autostrada è "pallosa" ma è meno faticosa per me: il Presidente Ciranò e Gorby con Zarina partiranno venerdì come previsto, loro hanno deciso di fare tutta una "tirata" di 870 km fino a Gioia del Colle, troppo per me!.... Durante il tragitto sino a Firenze la mia Aquila aveva un rumore strano, sembrava quasi che borbottasse, che "rognasse" e non riuscivo a capire da cosa dipendesse; poi, salutati gli amici il motore divenne più silenzioso, sembrava quasi che facesse le fusa come un grosso micione! Cercavo di capire il cambiamento, e dopo aver riflettuto ho capito, la mia Aquila era felice di viaggiare con me senza alcun estraneo; estranei!..... ma sono i nostri amici del Club! Ma come, non li hai riconosciuti? Certo che li ho riconosciuti, rispose la mia "Aquila" !....sembrava che mi volesse dire: ma sono sempre dei Falchi! Ho capito! la mia Aquila era gelosa! In effetti eravamo in mezzo a due Yamaha, una BMW, e una Kawasaki! L'autostrada sembra non finire mai, ma quanto è lunga questa Italia? Premura non ne ho, mi fermo ad ogni autogrill per sgranchirmi le gambe e bere un caffè; arrivo a Francavilla prima delle 16.00 in tempo per farmi una doccia e un riposino prima dell'arrivo degli amici. Si cena in un ristorante adiacente l'Albergo un vino "ciofecca" e una cena da dimenticare; ma tanta tanta allegria; è bello stare insieme!..... Senza problemi facciamo una abbondante colazione prima di lasciare l'albergo; direzione Bisceglie, gli amici vogliono visitare il Gargano e pranzare a Vieste, conosco quelle zone, il giro che

intendono fare loro è molto faticoso per me; così decido di proseguire, mentre loro escono al casello di Termoli. Arrivo in Albergo alle 12,45 e dopo aver mangiato e fatto una doccia, una dormita favolosa fino alle 17.00! Rimango in attesa sino alle 18.00 preoccupato perché non arrivavano gli amici, cominciai a telefonare senza successo, alla fine arrivano alle 18,30 stanchi da far paura, anche se non lo davano da vedere! La cena viene servita nel ristorante dell'albergo molto di lusso e raffinato, una cena davvero deliziosa annaffiata con una bottiglia di un ottimo vino. Si va in "branda" presto perché loro hanno una giornata piena di visite nell'entroterra per visitare i Trulli, mentre io mi alzo alle 05.30 perché voglio essere a S.M. di Leuca per la cerimonia di apertura della manifestazione con l'alza Bandiera; un'importante cerimonia con la presenza di tutte le autorità, per cui non volevo mancare. Puntuale prima delle 06.00 mi metto in viaggio, il tempo è buono e la strada è scorrevole; prendo la superstrada facendo attenzione ai vari cartelli quando, dopo circa un'ora, vedo dinanzi a me una vecchia "Aquila" con la bandierina, mi affianco e faccio cenno per il meeting, mi conferma che anche lui è diretto a Leuca, così senza più problemi di segnaletica mi accodo a lui e prima delle nove siamo sul posto; trovo sorridenti Ciranò e Gorby con Zarina che mi abbracciano; seguono altri incontri e abbracci da parte dei "siculi" nostri amici e molti altri che mi conoscono, anche per la "poesia", un forte abbraccio l'ho avuto anche dal Presidente del Moto Guzzi World Club, Mario Arosio; è bello avere tanti amici !..... Ci spostiamo per andare nella vicina Punta Ristola, il luogo più estremo della nostra magnifica Italia, dove è prevista la cerimonia; tutte le autorità presenti e sull'attenti con la mano al petto, mentre suonava l'Inno d'Italia si alzava lentamente una gigantesca bandiera sul pennone, sono intervenuti i Sindaci di Castrignano ed Alessano, il Presidente del Guzzi Club di Leuca, Avv. Massimo Vasquez nonché organizzatore dell'evento e Mario Arosio Presidente del Moto Guzzi World Club. Dopo la cerimonia con un lungo corteo di Aquile (circa 400 moto), attraversiamo il litorale per il Tour della costa Ionica; strada che divide il mar Ionio dal mar Adriatico; un mare cristallino che lambisce gli scogli; a tratti saliamo sulle colline, ai lati della strada grossi cespugli di fichi d'India ricordano la Sicilia; lunghi muretti a secco fanno da contorno al terreno di un rosso mattone; noto che i sassi strappati dalla terra per renderla lavorabile, sembrano erosi dal mare, come se milioni di anni fa questa terra fosse stata sotto la superficie del mare: il giro dei due mari è stato stupendo; si sono potuti ammirare scorci di mare che possiamo definire selvaggi; nell'entroterra distese di uliveti con vecchie piante ultracentenarie con il fusto contorto dal tempo quasi a evidenziare lo sforzo per produrre il tanto pregiato olio; Dobbiamo andare in Albergo per scaricare i bagagli e toglierci i vestiti pesanti perché il sole comincia a scaldare! Il tom-tom come al solito si diverte a farci fare la quadriglia; ma alla fine riusciamo a trovare l'entrata dell'Hotel, anche grazie all'indicazione di una ragazza: Hotel Villa Giuliana è una splendida villa trasformata a struttura alberghiera di "cinque stelle! Dopo la pausa pranzo nel paesino di Presicce, rientriamo in albergo, ne approfitto per salutare "Ciranò", "Gorby" e "Zarina" e dopo una doccia vado in "Branda" a riposarmi, la fatica di questi giorni, in moto, comincia a farsi sentire; tant'è che ho dovuto rinunciare alla visita delle Cascate del Santuario di S. Maria di Leuca prevista nel pomeriggio del sabato. L'Hotel Villa Giuliana si è rivelata una struttura veramente molto elegante e raffinata, il servizio impeccabile, anche la cena era squisita annaffiata con una buona bottiglia di rosso del Salento; due notti con cena e colazione soltanto a 110,00 € favoloso!..... La domenica mattina, dopo la colazione, si parte per S.M. di Leuca, dove sono situati i gazebo dell'organizzazione; notiamo la presenza del gruppo formato da (Comante e Nefertiti), (Valentino e Butterfly), (Penna Bianca e Piccola Squow) e (Joly).; ci salutiamo, Ciranò organizza la prevista foto di gruppo e subito dopo ci

lasciamo; io con Ciranò, Gorby e Zarina partecipiamo al Tour dei due mari previsto nella mattinata, affascinante la costa, sembra scolpita nel mare, le giornate di sole ci premiano per tutti i km. percorsi; al termine del giro entriamo nella città di Alessano (15 km da S. M. di Leuca) dove troneggia l'Arco gonfiabile della Moto Guzzi; troviamo anche gli amici Falchi! "Comante" "Valentino" "Penna Bianca" con le rispettive signore e "Joly"; segue un breve incontro con questi ultimi; peccato non essere stati uniti in gruppo dopo tanti km, in un evento così importante, indubbiamente altri interessi di carattere turistico sono prevalsi sulla scelta di partecipare al meeting; sarebbe utile per il bene del gruppo mantenere l'unione per tutta la durata degli eventi ai quali si partecipa. Nel salone del palazzo Legari, sede che ha ospitato l'evento, sono attesi i vari Presidenti di Club per un incontro di opinioni con la proprietà Piaggio, in cui partecipa anche il nostro Presidente "Ciranò" e "Gorbaciof", al termine un gradito rinfresco in onore del compleanno del Presidente del Guzzi Club Capo di Leuca; si rientra in Hotel a Presicce, fisso l'appuntamento per la cena alle 19.00 con Ciranò, e vado a riposarmi. Ciranò, Gorby e Zarina nel pomeriggio ritorneranno a ad Alessano dove è prevista la cerimonia di costituzione della Rete dei Guzzisti del Mediterraneo e le premiazioni delle autorità e Club intervenuti; sicuramente sarà una bella cerimonia, ma preferisco rimanere in branda per riposarmi. Alle 19.00 ancora non vedo arrivare nessuno, Ciranò mi telefona, dicendomi che a causa del ritardo del sindaco la cerimonia è iniziata con mezz'ora di ritardo; cena veloce in hotel e ritorno tutti in gruppo ad Alessano, rimaniamo a girare per il paese, salutano qualche guzzista ancora in zona, salutiamo il nostro amico Presidente Massimo Vasquez, complimentandoci per la bella riuscita dell'evento; cerchiamo un bar, ma erano tutti chiusi; quasi a termine della passeggiata, troviamo un pub dove consumiamo qualche bevanda; rientriamo nel nostro Hotel a Presicce. Lunedì, di prima mattina, ci prepariamo per il rientro, al nostro gruppo si è aggregato Giovanni con una Norge 8V proveniente da Venezia; dopo aver fatto rifornimento si parte in direzione Bari dove ci divideremo perché "Gorby" ha deciso di fare tutto il percorso sino a casa passando per Pescara Roma Firenze e "Ciranò" farà tappa sull'Amiata ad Arcidosso. Il tempo è buono e si viaggia bene, ci fermiamo per un rabbocco di benzina dopo circa 160 km, si prosegue a tutta "manetta" toccando a tratti anche i 140 all'ora per ben 200 km! ero al limite delle mie forze. Capisco che loro avevano necessità di percorrenza, ma io mi sono fermato per cercare di recuperare salutandoli nei pressi di Foggia; mentre partivano mi sono sentito svuotato da tutte le energie e mi sono dovuto sedere: mentre riflettevo mi è venuta in mente una vecchia canzone Francese che paragonava l'uomo al giardino; (la primavera sbocciano i germogli, l'Estate è in pieno vigore, l'Autunno sfiorisce, e l'Inverno muore) oggi per me ritengo sia finito l'Autunno e sono entrato "dans mon jardin d'Ivers" nel mio giardino d'Inverno; senza voler fare un melodramma devo dire addio ai grandi viaggi con voi cari amici, questo è l'ultimo mio piacevole percorso con il Club, fin che potrò sarò sempre dei vostri nei raduni che si svolgeranno nell'arco di una giornata. Sono triste nel dirvi queste parole, ma è la vita che deve proseguire il suo corso e non possiamo ostacolarne il cammino. Vi abbraccio caramente facendovi ancora una volta una raccomandazione; cerchiamo di tenere unito questo Club che è un valore aggiunto nella nostra vita; facendo in modo di essere per quanto possibile presenti e di collaborare mantenendo sempre quel piacevole spirito di amicizia e di allegria che ci distingue da sempre! Lunga vita al Club Moto Guzzi la Spezia! Sempre con voi il vostro "Poeta"

Aldo Mazzola.